

VITTORIO BASSETTI

BENI E AFFITTUARI DELL'ABBAZIA FORLIMPOPOLESE
DI S. RUFILLO
NELLA CONTRADA DI *BASANO* (secc. XV-XVI)
(PARTE II)

Con questo contributo, che fa seguito a quello pubblicato nel precedente numero della rivista ¹, ha termine la rassegna dei beni e affittuari siti nell'area urbana forlimpopolese soggetta alla giurisdizione spirituale dell'abbazia di S. Rufillo.

ISOLATO VIE CURVA (lato nord) - ZAMPESCHI (lato est) - MASSI (lato sud) - BELLONI (lato ovest) - VICOLO BELLO (lato nord)

(*Armuzzi*, II, c. 110r: 1525) ². Permuta di una casa con terreno sul retro e andamento sul fronte: presso le case dei fratelli Francesco e Bernardino del fu Sante alias *el Magnano de Marisiis*.

La casa viene permutata da Blasio *de Marisiis*, fratello dei predetti Francesco e Bernardino, con beni di Giovanni Maria del fu mastro Virgilio *de Marisiis*.

¹ V. BASSETTI, *Beni e affittuari dell'abbazia forlimpopolese di S. Rufillo nella contrada di Basano* (secc. XIV-XVI), parte I, «FDS», XXII (2011), pp. 19-45.

² ASFo, *Rogiti* di Bartolomeo Armuzzi da Forlimpopoli (abbr. *Armuzzi*).

(*Armuzzi*, II, c. 111r: 1525). Una casa con terreno sul retro: presso le case dei fratelli Francesco e Bernardino *de Marisiis*.

La casa viene venduta da Giovanni Maria del fu mastro Virgilio *de Marisiis* ai fratelli Francesco, Masio e Zanne del fu Tonio *de Fuchis*.

(*Armuzzi*, II, c. 176v: 1526). Una casa con un andamento sul fronte (verso i monti): presso la via, Francesco del fu Tonio *Fuchi*, Battista del fu Giorgio *de Spagnolis*.

La casa viene venduta da Francesco del fu Sante alias *el Magnano de Marisis* a Domenico del fu ser Paolo *Ugolini* da Cesena.

(*Rosi Masio*, I, c. 63r: 1533)³. Una casa: presso la via, i fratelli Pasio e Gaspare del fu Sante alias *el Magnano de Spagnolis*.

La casa viene venduta al predetto Pasio da Cristoforo *quondam Bianchi Fachini*.

(*Rosi Masio*, I, c. 170r: 1534). Una casa: presso la via, Bernardino *de Marisiis*, Francesco del fu Tonio *Fuchi*.

La casa viene venduta dai fratelli Salvatore e Pietro Antonio del fu Battista *de Spagnolis* ai fratelli Francesco, Masio e Zanne del fu Tonio *Fuchi*.

(*Rosi Masio*, I, c. 222v: 1536). Una casa con terreno sul fronte: presso Francesco del fu Tonio *de Fuchis* da 2 lati, Bernardino del fu Sante alias *el Magnano de Marisiis*, Antonio *Brisani* da 2 lati.

Il bene viene venduto dal predetto Bernardino ai fratelli Francesco, Masio e Zanne del fu Tonio *de Fuchis*.

(*Asti*, I, c. 2r: 1540)⁴. Una casa con terreno entro la Porta Cantone o di S. Rufillo: presso la via, Francesco di Tonio *Fochi*, Antonio *Brisani*.

La casa nel 1538 è affittata a Masio del fu Pedro (*de Mattis*).

³ ASFo, *Rogiti* di Masio Rosi da Forlimpopoli (abbr. *Rosi Masio*).

⁴ APSRF, *Rogiti* di Tommaso Asti da Forlì (abbr. *Asti*).

(*Asti*, I, c. 25r: 1540). Una casa: presso la via da 2 lati, Franchino *de Spagnolis*.

La casa nel 1475 è affittata a Tonio *de Richis*; subentra poi il figlio di costui, Petruccio.

(*Asti*, I, c. 37r: 1540). Una casa con solaio e terreno o carraia: presso don Domenico *de Spagnolis*, gli eredi di Magnano *de Spagnolis*, Francesco *de Fuchis*.

La casa nel 1536 è affittata a Salvatore del fu Battista *de Spagnolis*.

(*Asti*, I, c. 72r: 1540). La metà di una casa con cortile: presso la famiglia *de Brisanis*, il conduttore stesso e fratelli.

L'appartamento nel 1523 è affittato a Bernardino *de Marisiis*.

(*Asti*, I, c. 130r: 1541). Complesso di beni:

a) La terza parte di una casa con terreno: presso gli eredi di Girolamo *de Brissanis*, gli eredi *Bernoxii*, il conduttore stesso coll'infrascritta terza parte, gli eredi di suor Cecilia.

b) La terza parte di una casa: presso i predetti eredi, Girolamo *de Brissanis*, il conduttore stesso.

Il complesso nel 1520 è affittato a Matteo *de Castellinis*, che paga il canone nel 1541.

(*Asti*, III, c. 118v: 1552). La terza parte di una casa: presso la via, Girolamo *de Gardinis* in luogo di Paolino *de Castellinis* con un terreno, Giacomo e fratelli *de Gramignaciis* in luogo degli eredi di Girolamo *Brisani*, gli eredi di Francesco *de Fochis* in luogo degli eredi di suor Cecilia.

L'appartamento nel 1520 è affittato a Matteo *de Castellinis*; nel 1552 a Masio del fu Marco *de Castellinis*; nel 1610 a Giovanni Giacomo *de Discipulis*

(*Asti*, III, c. 141v: 1554). Una casa con cortile e terreno sul retro: presso Tonio *Franchini*, Bernardino *Marisii*, Cristoforo *de Fochis*, la via, Giacomo e fratelli *de Gramignaciis*.

La casa nel 1541 è affittata a Masio *de Fochis* e parenti; nel 1607 a Matteo *de Fochis*.

(*Asti*, III, c. 220r: 1557). Uno spazio verso l'Ausa: presso gli eredi di Francesco *de Fuchis* con parte di casa e terreno, il fosso od Ausa, i conduttori stessi.

Lo spazio nel 1545 è affittato a Leonardo del fu Pietro Maria *Galiotti de Spagnolis*; nel 1557 alle figlie di costui, Francesca e Compadrina.

(*Asti*, III, c. 263r: 1561). Uno spazio verso l'Ausa: presso gli eredi di Francesco *de Fuchis* con parte di casa e terreno, il fosso od Ausa, la conduttrice stessa.

Lo spazio nel 1557 è affittato alle sorelle Francesca e Compadrina di Leonardo *de Spagnolis*.

(*Asti*, IV, c. 61v: 1563). Una parte di casa con terreno: presso la via, Antonio del fu Franchino *de Spagnolis*, gli eredi di Matteo *de Fuchis* colla restante parte di casa.

L'appartamento nel 1554 è affittato a Cristoforo del fu Zanne *de Fuchis* e parenti.

(*Asti*, IV, c. 63v: 1563). Complesso di beni:

a) Una parte di casa con terreno: presso Cristoforo del fu Zanne *de Fuchis* colla restante parte pure di diritto abbaziale, la via, i conduttori stessi in luogo degli eredi di Bernardino *de Marisiis* coll'infrascritta parte di casa, Giacomo *de Gramignaciis*.

Il bene nel 1554 è affittato a Masio *de Fuchis* e parenti; nel 1610 a Giovanni Giacomo *de Discipulis*.

b) La metà di una casa con cortile: presso la via, i conduttori stessi, Giacomo *de Gramignaciis*.

Il bene nel 1523 è affittato a Bernardino *de Marisiis*; nel 1610 a Giovanni Giacomo *de Discipulis*.

Il complesso nel 1563 è affittato ai fratelli Tonio e Santino del fu Masio *de Fuchis*.

(*Asti*, IV, c. 108v: 1564). Complesso di beni:

a) La metà di una casa con terreno: presso Giovanni Battista e Geminiano *de Spagnolis* da 2 lati, la via.

b) La metà di un terreno: presso i predetti colla metà della casa, gli eredi di Francesco *de Fuchis*, gli eredi di Salvatore *de Spagnolis*.

Il complesso nel 1541 è affittato a don Domenico del fu Andrea *de Spagnolis* e parenti; nel 1564 a Giacomo del fu Franchino *de Spagnolis*.

(*Asti*, IV, c. 110v: 1564). Complesso di beni:

a) La terza parte di una casa: presso la via da 2 lati, i conduttori stessi in luogo degli eredi di Matteo *de Spagnolìs* e di quelli di Franchino *de Spagnolìs*.

b) La quarta parte di una casa con solaio: presso gli eredi di Pasio *de Spagnolìs* con metà di casa pure di diritto abbaziale, la via, gli eredi di Franchino *de Spagnolìs*.

c) La terza parte di una casa: presso i conduttori stessi in luogo di Tonio *de Richis*, gli eredi di Salvatore *de Spagnolìs* in luogo di Francesco *de Fuchis*, gli eredi di Magnano *de Spagnolìs*.

I predetti beni nel 1546 sono affittati a mastro Giulio *de Falignanis* e Sina *de Gardinis*.

d) La metà di una casa: presso Giacomo del fu Franchino *de Spagnolìs* da 2 lati con metà del terreno relativo, i conduttori stessi.

e) La terza parte di una casa con terreno e carraia: presso la via, il predetto Giacomo, gli eredi di Salvatore *de Spagnolìs*, Tonio *de Spagnolìs*.

Questi ultimi beni nel 1549 sono affittati a don Domenico del fu Andrea *de Spagnolìs* e parenti.

Il complesso nel 1564 è affittato ai fratelli Geminiano e Giovanni Battista di Girolamo *de Spagnolìs*; nel 1585 a Girolamo del fu Andrea *de Spagnolìs*.

(*Asti*, IV, c. 123r: 1565). Una casa con terreno entro la Porta Cantone o di S. Rufillo: presso la via, gli eredi di Francesco *de Fochis*, Giacomo *de Gramignaciis* e fratelli in luogo di Antonio *de Brisanis*, gli eredi di ser Antonio *de Bertis*.

La casa nel 1538 è affittata a Masio *de Pedris*; nel 1565 al figlio di costui, Tommaso; nel 1569 a Battista *Papini*.

(*Castellini*, c. 21v: 1569)⁵. Una casa con terreno entro la Porta Cantone o di S. Rufillo: presso la via, gli eredi di Francesco *de Fochis*, Giacomo e fratelli *de Gramignatiis*, gli eredi di ser Antonio *de Bertis*.

La casa nel 1565 è affittata a Tommaso di Masio *Pedri*; nel 1569 a Battista del fu Francesco *Papini*; nel 1578 ad Antonio *Romboli*.

⁵ APSRF, *Rogiti* di Bernardo e Lorenzo Castellini da Forlì (abbr. *Castellini*).

(*Castellini*, c. 94r: 1578). Una casa: presso la via, Matteo *de Gramignattis*, il capitano Orazio *de Contrariis* da Forlì.

La casa nel 1569 è affittata a Battista *de Papinis*; nel 1578 ad Antonio *Romboli*; nel 1580 a Cesare del fu Marco *de Fantellis*.

(*Castellini*, c. 107r: 1579). Una parte di casa con terreno: presso la via, Antonio *de Franchinis* o *de Spagnolis*, gli eredi di Masio *de Fochis* colla restante parte.

Il bene nel 1563 è affittato a Cristoforo del fu Giovanni *de Fochis*; nel 1611 al figlio di costui, Domenico.

(*Castellini*, c. 110r: 1579). La terza parte di una casa: presso i fratelli Bartolomeo e Matteo del fu Polidoro *de Gramignassis* colla parte residua pure di diritto abbaziale, gli eredi di Masio *de Castellinis* con un terreno.

L'appartamento nel 1545 è affittato a Giovanni *de Gramignassis*; nel 1579 a Girolamo del fu Antonio *de Rozzolis*; nel 1610 a Giovanni Giacomo *de Discipulis*.

(*Castellini*, c. 113r: 1580). Una casa: presso la via, Matteo *de Gramignassis*, il capitano Orazio *de Contrariis* da Forlì con un terreno.

La casa nel 1578 è affittata ad Antonio *Romboli*; nel 1580 a Cesare del fu Marco *de Fantellis*.

(*Castellini*, c. 118r: 1580). Una casa con solaio e terreno a mo' di carraia: presso Girolamo *de Franchinis* alias *de Spagnolis*, gli eredi di Michele *de Framurris*, Giovanni Antonio *de Fuchis*.

La casa nel 1536 è affittata a Salvatore *de Spagnolis*; nel 1580 al figlio di costui, Battista.

(*Castellini*, c. 146v: 1585). Complesso di beni:

a) La terza parte di una casa: presso la via da 2 lati, il conduttore stesso in luogo degli eredi di Matteo *de Spagnolis*, gli eredi di Franceschino *de Spagnolis*.

b) La quarta parte di una casa con solaio: presso gli eredi di Franceschino *de Spagnolis*, gli eredi di Pasio *de Spagnolis* colla metà di casa pure di diritto abbaziale, la via.

c) La terza parte di una casa: presso il conduttore stesso in luogo di Tonio *de Richis*, gli eredi di Salvatore *de Spagnolis* in luogo di Francesco *Fochi*, gli eredi di Magnano *de Spagnolis*.

d) La metà di una casa: presso Giacomo *de Spagnolis* da 2 lati con un terreno, il conduttore stesso.

e) La terza parte di una casa con terreno e carraia: presso la via, Giacomo *de Spagnolis*, gli eredi di Salvatore *de Spagnolis*, gli eredi di Tonio *de Spagnolis*.

Il complesso nel 1564 è affittato a Girolamo *de Spagnolis*; nel 1613 subentrano in parte Giuseppe, Andrea, Domenico e Nicolò *de Spagnolis* o *de Franchinis*.

(*Castellini*, c. 234r: 1599). Due quinti di una casa con terreno: presso gli eredi di Masio e Marco *de Fuchis* con altra parte di casa, gli eredi di Cristoforo *de Fuchis* verso i monti, la via.

Il bene nel 1563 è affittato a Tonio e Sante *de Fuchis*; nel 1599 a Matteo del fu Antonio *de Fuchis*.

ISOLATO VIE SAFFI (lato nord) - BATTISTI (lato ovest) - MASSI (lato sud)
BELLONI (lato est)

(*Pergamene*, n. 32: 1433)⁶. Un terreno, su cui un tempo era una casa con solaio e terreno sul retro, entro la Porta di S. Rufillo o di S. Antolino: presso la via, il fosso, Nicolò *Fuchi de Stambaciis* in luogo di *Fuco*, il conduttore stesso col terreno già di mastro Cristoforo fabbro.

Il terreno dapprima è affittato a Giovanni, figlio del predetto mastro Cristoforo; nel 1433 ad Andriolo del fu Sante alias del *Fava de Butrighellis*.

(*Butrighelli*, I, c. 71v: 1455)⁷. Una casa: presso la piazza grande, i conduttori vecchio e nuovo, il fosso.

La casa dapprima è affittata a Mignano del fu Sante *olim Magistrini de Butrighellis*, che nel 1455 la vende a mastro Antonio del fu Francesco *de Cambiis*.

⁶ ASFo, CRS, Monastero di S. Rufillo in Forlimpopoli, *Pergamene* (abbr. *Pergamene*).

⁷ ASFo, *Rogiti* di Andrea Butrighelli da Forlimpopoli (abbr. *Butrighelli*).

(*S. Egidio*, c. 75r: 1477)⁸. Una casa: presso la via, gli eredi di ser Fazio (*de Rosis*), gli eredi di Tonio *Zanini*.

La casa dal 1475 è affittata ad Andrea del fu ser Valente.

(*S. Egidio*, c. 75r: 1477). La metà di una casetta: presso il conduttore stesso da 3 lati, Maria vedova di ser Fazio (*de Rosis*) colla restante metà.

L'appartamento dal 1475 è affittato ad Andrea del fu ser Valente.

(*S. Egidio*, c. 85r: 1477). Una casa con terreno sul retro: presso la via da 2 lati verso i monti e Forlì, l'Ausa antica, il conduttore stesso.

La casa dal 1475 è affittata a Francesco del fu Mengo di Bastardo (*de Butrighellis*).

(*S. Egidio*, c. 85r: 1477). Una casa (con terreno): presso la via, il conduttore stesso, l'Ausa, gli eredi di Giacomo *Zanuzzii*.

La casa dal 1475 è affittata a Francesco del fu Mengo di Bastardo (*de Butrighellis*).

(*S. Egidio*, c. 135r: 1478). Una casa con terreno sul retro: presso la via, l'Ausa antica, gli eredi di Bono *de Spagnolis*, Domenico del fu Guglielmo di Bonolo.

La casa dal 1476 è affittata a Giovanni del fu Sante *Ugonis* e parenti.

(*S. Egidio*, c. 162r: 1479). La metà di una casa con cortile (verso l'Ausa vecchia): presso la via, la viuzza che conduce all'Ausa, gli eredi di Gasparino *Montanarii* (*de Butrighellis*) colla restante metà.

L'appartamento dal 1477 è affittato a Biagio di *Barone*.

(*Butrighelli*, v, c. 86r: 1484). Una casa: presso la via, il canale, il nuovo conduttore, Domenico Bonoli.

La casa dapprima è affittata agli eredi di Sante *olim Cristofori de Zannidughis*, che nel 1484 la cedono a Galeotto del fu Lorenzo *olim Boni de Spagnolis*.

⁸ APSRF, *Liber pensionum* di Andrea di S. Egidio da Forlì (1477-1488) (abbr. *S. Egidio*).

(*Butrighelli P. P.*, I, c. 14v: 1491)⁹. Una casa: presso il Fossatone, i nuovi conduttori, Galeotto del fu Bono *de Spagnolis*, gli eredi del fu Matteo fabbro.

La casa dapprima è affittata a Bonolo del fu Domenico *de Butrighellis*, che nel 1491 la vende a Gaspare del fu Giovanni *Fuchi* e fratelli.

(*Armuzzi*, I, c. 151r: 1522). Una casa con terreno sul retro: presso Giacomo *Sonaldi*, Simone di Guiduccio, Pietro del fu Gasparino *Sonaldi*.

Il bene viene venduto da Pietro Antonio del fu Biagio *Baroni* al predetto Pietro.

(*Armuzzi*, II, c. 138v: 1525). Una casa con terreno sul retro ad uso di cortile: presso la via da 2 lati, il fosso o canale, la casa di Alessandro del fu ser Cristoforo *de Zanuciis*.

Il bene viene venduto da Giovanni Antonio del fu Battista *Romboli* ai fratelli Pietro Antonio, Costantino e Sebastiano *quondam Capetoni de Armuciis*.

(*Biondi Pie. M.*, III, c. 1r: 1534)¹⁰. Una casa: presso la via da 2 lati, Oliverio *de Oliveris*, Pietro Antonio *Baroni*.

La casa viene venduta da Pietro del fu Sante *de Bandis* a Lucrezia figlia del fu Bernardino *Laziari de Albertinis* e moglie di Biagio figlio del predetto Pietro Antonio.

(*Gardini P. P.*, II, c. 109v: 1536)¹¹. Barbara del fu Biondo *de Blondis* vende a Lorenzo del fu Lazzaro *Albertini* 1 casa con casupola ad uso di stalla e con cortile sul retro: presso la via da 2 lati, Pietro *Sonaldi*, Masia del fu Matteo merciaio ed il canale.

(*Rosi Masio*, II, c. 46r: 1539). Diambra del fu Baldassarre da Modigliana, vende a Giovanni Battista del fu Antonio *Piri (de Spadacinis)* da Imola abitante a Forlimpopoli, il quale agisce anche a nome del fratello Petronio, 1 casupola o camera presso la via ed il compratore stesso.

⁹ ASFo, *Rogiti* di Pietro Paolo Butrighelli da Forlimpopoli (abbr. *Butrighelli P. P.*).

¹⁰ ASFo, *Rogiti* di Pietro Maria Biondi da Forlimpopoli (abbr. *Biondi Pie. M.*).

¹¹ ASFo, *Rogiti* di Pietro Paolo Gardini da Forlimpopoli (abbr. *Gardini P. P.*)

(*Rosi Masio*, II, c. 52v: 1539). Giovanni Battista alias *Spadacino* abitante a Forlimpopoli e fratello Petronio permutano con Blasio del fu Pietro Antonio *Baroni* 1 camera, presso i predetti Blasio (da 3 lati) e Giovanni Battista, in cambio di 1 terreno di diritto abbaziale.

(*Asti*, I, c. 29r: 1540). La terza parte di una casa: presso la via da 2 lati, Giorgio e Lodovico *de Amannis*.

L'appartamento nel 1520 è affittato a Giorgio e Petrino *de Remisinis*.

(*Asti*, I, c. 70r: 1540). Una casa con terreno sul retro: presso la via, ser Masino *de Rosis* in luogo di ser Giovanni Maria *de Rosis*, mastro Roberto di Gaspare *Berti*.

La casa nel 1538 è affittata a Polidoro *quondam Palatii*.

(*Asti*, I, c. 77r: 1543). La metà di una casa con solaio: presso Sante *Bazochi* colla restante metà, le vie da 2 lati.

L'appartamento dal 1524 è affittato a Masia di mastro Matteo *Londidei*.

(*Rosi Masio*, III, c. 308v: 1547). Giovanni Battista del fu Antonio *Spadacini* vende ad Annibale del fu mastro Battista *Maluselli* 1 casupola o bottega, ove si trova un forno per cuocere il pane, sino al muro esistente dietro il forno: presso la via da 2 lati ed il venditore pure da 2 lati.

(*Asti*, III, c. 28r: 1548). La metà di una casa con solaio: presso la via da 2 lati, Giovanni Battista *de Spadacinis* da Imola colla restante metà.

L'intera casa nel 1541 è affittata ai fratelli Giovanni Battista e Petronio *de Spadacinis*; subentrano poi per metà Annibale del fu Battista *de Maloccellis*, nel 1548 Cecchino del fu Girolamo *de Saxiis* da S. Mauro e nel 1582 Francesca *de Saxiis*.

(*Asti*, III, c. 223v: 1557). La metà di una casa con solaio: presso la via da 2 lati, gli eredi di Francesco *de Sonaldis* da 2 lati.

L'appartamento nel 1546 è affittato a Masia del fu mastro Matteo *Londidei*; nel 1557 a Pietro Maria del fu Paolo *de Ucellinis*; nel 1558 a don Giovanni Battista *de Ucellinis*.

(*Asti*, III, c. 224r: 1558). La metà di una casa con solaio: presso la via da 2 lati, gli eredi di Francesco *de Sonaldis* da 2 lati.

L'appartamento nel 1557 è affittato a Pietro Maria del fu Paolo *de Ucellinis*; nel 1558 a don Giovanni Battista *de Ucellinis*; nel 1564 ai fratelli Masio e Masino *de Massolinis*.

(*Asti*, IV, c. 16v: 1561). Una casa con bottega e terreno: presso la via, Isaia ebreo in luogo degli eredi di mastro Pietro Antonio *de Rosis*, gli eredi di Francesco alias *el Magnano de Ferris*, gli eredi di Francesco *de Sonaldis*.

La casa nel 1545 è affittata a Polidoro *Palatii* da Teodorano, marito di Maria del fu mastro Tommaso *de Armuciis*; nel 1561 a Petronio *de Spadacinis* da Imola; nel 1611 la casa e la bottega sono affittate rispettivamente a don Giuseppe *Belloni* e don Giovanni Battista *de Ucellinis*.

(*Asti*, IV, c. 17v: 1561). Una bottega con forno: presso la via, Petronio *de Spadacinis* da Imola da 3 lati, gli eredi di Francesco *Sonaldi*.

La bottega e relativa casa dapprima sono affittate al predetto Petronio; nel 1561 la sola bottega a don Giovanni Battista *de Ucellinis*.

(*Asti*, IV, c. 114r: 1564). La metà di una casa con solaio: presso la via da 2 lati, gli eredi di Francesco *de Sonaldis*.

L'appartamento nel 1558 è affittato a don Giovanni Battista *de Ucellinis*; nel 1564 a Masio del fu Zanne *de Masolis* e Masino *de Mazolinis*; nel 1585 a Giovanni Battista *Salaghi* e Tommaso *Frassoni*.

(*Castellini*, c. 33v: 1572). La metà di una casa con bottega: presso la via da 2 lati, Giovanni Battista *de Sonaldis* da 2 lati.

Il bene dapprima è affittato a Masino *de Masolinis*; nel 1564 a Masio *de Masolis*; nel 1572 a Tommaso *de Frassonis*, che nel 1585 diviene affittuario dell'intera casa unitamente a Giovanni Battista *de Salaghis*.

(*Castellini*, c. 128r: 1582). La metà di una casa con solaio: presso la via da 2 lati, gli eredi di Giovanni Battista *de Spadacinis* colla restante metà pure di diritto abbaziale

L'appartamento nel 1548 è affittato a Girolamo *de Saxiis* da S. Mauro; nel 1582 a Francesca figlia del predetto Girolamo e moglie di Pietro Giacomo di Bellino *de Barzantis*.

(*Castellini*, c. 146r: 1585). Una casa con bottega: presso la via da 2 lati, Antonio *de Mattis*.

Metà della casa nel 1564 è affittata a Masio *de Massolis* e l'altra metà nel 1572 a Tommaso Frassoni; il tutto nel 1585 è affittato ai soci Giovanni Battista *Salaghi* e Tommaso *Frassoni*.